



Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024 (VQR 2020-2024)

**Documento sulle modalità di valutazione dei prodotti di ricerca
Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area 10
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
(GEV10)**

31 Luglio 2024



INTRODUZIONE.....	3
1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2. DELIMITAZIONE DELL'AREA GEV.....	7
3. ORGANIZZAZIONE DEL GEV	14
3.1 COMPOSIZIONE DEI SUB-GEV.....	15
3.2 ATTRIBUZIONE DEI PRODOTTI DELLA RICERCA ALL'INTERNO DEL GEV	18
3.3 REGOLE DI FUNZIONAMENTO DEL GEV/SUB-GEV	18
4. LA VALUTAZIONE DEI PRODOTTI DELLA RICERCA	19
5. LA VALUTAZIONE TRAMITE <i>PEER REVIEW</i>	19
5.1 L'INDIVIDUAZIONE DEI REVISORI <i>PEER</i> ESTERNI	20
5.2 LA VALUTAZIONE <i>PEER</i>	20
6. I PRODOTTI DELLA RICERCA.....	21
6.1 I PRODOTTI AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE	21
6.2 I PRODOTTI NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE	24
6.3 I FORMATI AMMISSIBILI	25
6.4 LE INFORMAZIONI DA INSERIRE NELLA SCHEDA PRODOTTO	25
7. NORME ETICHE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE	25

Introduzione

Questo documento descrive l'organizzazione del Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area 10, Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (d'ora in poi, GEV10) e i criteri che il Gruppo utilizzerà per valutare i prodotti di ricerca. Il documento si divide in 7 parti. La sezione 1 riporta i riferimenti normativi entro i quali si sviluppano le procedure e i criteri di valutazione descritti nel presente documento. La sezione 2 elenca i Settori Scientifico Disciplinari, i Gruppi Scientifico Disciplinari e i Settori ERC di pertinenza del GEV10. La sezione 3 riassume le regole interne di funzionamento del GEV10. La sezione 4 descrive i criteri di valutazione dei prodotti di ricerca. La sezione 5 descrive il processo di *peer review* e le linee guida per la scelta dei revisori esterni. La sezione 6 indica i prodotti ammissibili e non ammissibili alla valutazione. Infine, la sezione 7 descrive le norme etiche cui si attengono il GEV10 e i revisori esterni e le modalità di risoluzione dei conflitti di interesse tra i componenti del GEV10, i revisori esterni e gli autori dei prodotti della ricerca.

1. Riferimenti normativi

I principali riferimenti normativi che guidano la valutazione sono il DM 998/2023 e il Bando VQR, nella versione approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 31 ottobre 2023. In particolare, per quanto riguarda la valutazione dei prodotti della ricerca, il DM 998/2023 fissa nell'articolo 5 i compiti dei Gruppi di Esperti della Valutazione, come sotto riportati.

Articolo 5 - Adempimenti dei Gruppi di Esperti della Valutazione per i prodotti della ricerca

1. I GEV valutano la qualità di ciascun prodotto della ricerca selezionato dalle Istituzioni. Ai fini del giudizio di qualità, i GEV adottano la metodologia della revisione tra pari informata, laddove consolidata e appropriata rispetto alle caratteristiche dell'Area, da indici citazionali internazionali, tenendo anche conto del numero di autocitazioni. Tali indici non possono comunque sostituirsi a un'accurata valutazione di merito del prodotto della ricerca, né tantomeno tradursi nell'automatica assegnazione del prodotto a una delle categorie di cui al comma 3.

2. Per i prodotti per i quali sia necessario il ricorso a specifiche competenze non rappresentate nel GEV nei termini indicati nel bando ANVUR, il GEV può fare ricorso ad esperti valutatori esterni, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), pur mantenendo la responsabilità della valutazione.

3. Il giudizio di qualità si baserà sulla valutazione del prodotto tenendo conto della sua originalità, della metodologia e dell'impatto nella comunità scientifica internazionale e/o nella società, in base a standard internazionali della ricerca, come definito nel bando dell'ANVUR. Per ogni prodotto dovrà essere definita l'appartenenza a una delle seguenti categorie:

- a) prodotto eccezionale in termini di originalità, metodologia e impatto nella comunità scientifica internazionale e/o nella società;
- b) prodotto eccellente in termini di originalità, metodologia e impatto nella comunità scientifica internazionale e/o nella società, ma non classificabile come eccezionale;
- c) prodotto rispondente agli standard internazionali, ma non classificabile come eccellente;
- d) prodotto rispondente agli standard nazionali in termini di originalità e metodologia;
- e) prodotto di scarsa rilevanza o non accettabile.

4. Ai GEV è affidato altresì il compito di redigere il rapporto finale di Area. Esso dovrà illustrare:

- a) la metodologia adottata e l'organizzazione dei lavori seguita;
- b) la valutazione dell'Area, basata sui risultati della valutazione delle pubblicazioni, e l'analisi complessiva dei punti di forza e di debolezza, in relazione a qualità, quantità e proprietà dei prodotti valutati, anche rispetto all'evoluzione temporale, laddove possibile.

Sulla base di quanto previsto dal DM 998/2023, il Bando VQR 2020-2024 del 31 ottobre 2023 definisce quindi le regole relative alla valutazione dei prodotti, nell'art. 7 sotto riportato:

Articolo 7 - Valutazione dei prodotti

1. L'ANVUR definisce le modalità con le quali applicare i criteri di cui al successivo comma 9 per la valutazione dei prodotti e le riporta nel documento "Modalità di valutazione" redatto dall'ANVUR; tali documenti potranno essere adattati dai GEV in base alle caratteristiche dell'area e saranno pubblicati sul sito ANVUR. Per modalità si intende, a solo titolo esemplificativo, l'eventuale utilizzo degli indicatori citazionali, l'articolazione di eventuali sub-GEV, i criteri di assegnazione dei prodotti ai componenti del GEV. Ai GEV è affidata l'esclusiva responsabilità di valutare la qualità di ciascun prodotto conferito dalle Istituzioni.

1. Ai fini della definizione dei profili di qualità di cui all'art. 2, comma 2, lettere a), b) e c) delle Linee guida MUR, il GEV valuta la qualità di ciascun prodotto conferito dalle Istituzioni con la metodologia della peer review informata, laddove consolidata e appropriata rispetto alle caratteristiche dell'area, dall'uso di molteplici indicatori citazionali internazionali (non integrati in un singolo codice di lettura che correli univocamente la classe di merito a citazioni e indicatori d'impatto della rivista), tenendo opportunamente conto del valore delle autocitazioni, ossia delle citazioni provenienti dal medesimo autore al quale è associato il prodotto in fase di conferimento. Tali indicatori non possono comunque sostituirsi a un'accurata valutazione di merito del prodotto della ricerca, né tantomeno tradursi in una automatica assegnazione del prodotto a una delle classi di merito di cui al successivo comma 10. Ogni prodotto è affidato di regola a due componenti del GEV in base alle competenze disciplinari. Il GEV può avvalersi ordinariamente di due revisori esterni, cui è affidato il compito di esprimersi, in modo anonimo, sulla qualità del prodotto. La scelta dei revisori esterni è di competenza del GEV. Ogni revisore esterno potrà valutare sino a un massimo di 50 prodotti.

3. Per i prodotti per i quali, in base alle caratteristiche dell'area o di specifici ambiti disciplinari, non è appropriato l'uso della peer review informata da indicatori citazionali, il GEV valuta la

qualità di ciascun prodotto scientifico conferito dalle Istituzioni con la metodologia della peer review, affidata di regola a due componenti del GEV a cui il prodotto viene assegnato in base alle competenze disciplinari. Nel caso in cui all'interno del GEV non esistano le competenze disciplinari necessarie per la valutazione di un determinato prodotto o il numero di prodotti sia particolarmente elevato, il GEV può avvalersi ordinariamente di due revisori esterni, cui è affidato il compito di esprimersi, in modo anonimo, sulla sua qualità. La scelta dei revisori esterni è di competenza del GEV. Ogni revisore esterno potrà valutare sino a un massimo di 50 prodotti.

4. L'eventuale ricorso a revisori esterni, al di fuori dei casi di cui ai commi 2 e 3, dovrà essere autorizzato, previa motivata richiesta del GEV, dal Consiglio direttivo dell'ANVUR.

5. L'attività dei revisori esterni sarà coadiuvata da apposite Linee guida redatte da ANVUR e supportata dagli Assistenti VQR, al fine di favorire piena e omogenea applicazione delle regole valutative.

6. Per ogni revisione effettuata è riconosciuto al revisore esterno un compenso pari a 30 euro, oltre oneri riflessi. Il budget massimo di spesa sarà definito dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR tenendo conto delle esigenze rappresentate da ciascun GEV.

7. L'eventuale utilizzo di indicatori citazionali internazionali a supporto della peer review è deciso dal GEV, in base alle caratteristiche del prodotto, alle indicazioni fornite dall'Istituzione sulla scheda prodotto, e alla qualità e affidabilità delle informazioni citazionali disponibili. Le modalità di eventuale utilizzo degli indicatori citazionali saranno descritte nel documento sulle modalità di valutazione di ciascun GEV.

8. I prodotti conferiti sono valutati:

a) se il componente GEV risulta tra gli autori, dal Coordinatore del GEV e, se presente, del sub-GEV di afferenza, o comunque avvalendosi, se necessario, dell'eventuale ausilio di revisori esterni;

b) se il coordinatore del sub-GEV risulta tra gli autori, dal Coordinatore del GEV e da un altro componente GEV, scelto dal Coordinatore, competente da un punto di vista disciplinare avvalendosi, se necessario, dell'ausilio di revisori esterni;

c) se il coordinatore del GEV risulta tra gli autori, dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, che, se necessario, si avvale di revisori esterni.

9. Il giudizio di qualità di ogni prodotto si riferisce ai seguenti criteri:

a) originalità, da intendersi come la capacità del prodotto di introdurre un nuovo modo di pensare e/o interpretare o nuovi metodi in relazione all'oggetto della ricerca, anche introducendo metodi sino a quel momento propri di altre discipline;

b) metodologia, da intendersi come la capacità del prodotto di presentare in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e il loro valore scientifico, la letteratura utilizzata e i risultati ottenuti,

favorendo altresì, ove applicabile, la riproducibilità dei risultati, la trasparenza rispetto a metodi e procedure adottate e l'accesso ai dati utilizzati, nella logica di valorizzare l'intero processo che ha portato alla realizzazione del prodotto della ricerca;

c) impatto, da intendersi come la capacità del prodotto di generare, nel breve, medio o lungo periodo, un effetto o beneficio per la comunità scientifica nazionale e internazionale, e/o sul contesto economico e sociale.

10. A seguito del giudizio di qualità, ogni prodotto è classificato dal GEV in una delle seguenti categorie:

a) eccezionale (punteggio 1): il prodotto raggiunge livelli eccezionali in termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati (ove applicabile) e impatto scientifico e/o economico-sociale;

b) eccellente (punteggio 0,8): il prodotto raggiunge livelli eccellenti in termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati (ove applicabile), e impatto scientifico e/o economico-sociale;

c) standard (punteggio 0,5): rispondente agli standard internazionali, ma non classificabile come eccellente. Il prodotto, rispetto agli standard internazionali, raggiunge un buon livello in termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati (ove applicabile) e impatto scientifico e/o economico-sociale;

d) sufficiente (punteggio 0,2): prodotto rispondente agli standard nazionali, che raggiunge un discreto livello in termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati (ove applicabile) e impatto scientifico e/o economico-sociale;

e) scarsa rilevanza o non accettabile (punteggio 0): il prodotto è di scarsa rilevanza in termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati (ove applicabile) e impatto scientifico e/o economico-sociale. Sono compresi in questa categoria anche i prodotti che appartengono a tipologie escluse dalla valutazione, o che presentano allegati e/o documentazione inadeguati per la valutazione; tale categoria sarà attribuita altresì alle pubblicazioni mancanti ai sensi di quanto stabilito all'art. 6, comma 7.

11. I GEV valutano ciascun prodotto applicando i criteri di cui al comma 9 e formulano un giudizio motivato, anche in modo sintetico, ai fini dell'attribuzione del prodotto ad una delle categorie di cui al comma 10.

12. ANVUR fornirà ai GEV le informazioni relative agli indici citazionali internazionali rilevanti, estratte dai principali data-base bibliometrici internazionali, in base a quanto stabilito nei documenti sulle "Modalità di Valutazione" dei GEV.

13. Gli indicatori citazionali messi a disposizione dei GEV e da loro utilizzati ai fini della valutazione, ove previsto dai documenti “Modalità di valutazione”, saranno calcolati al momento della chiusura del conferimento dei prodotti di tutte le Istituzioni valutate.

14. La valutazione relativa al singolo prodotto non sarà resa pubblica e sarà resa nota esclusivamente all'autore a cui è stato associato il prodotto in sede di conferimento.

2. Delimitazione dell'Area GEV

Il GEV10 si occuperà della valutazione dei prodotti presentati dagli addetti alla ricerca appartenenti ai Settori Scientifico Disciplinari (SSD), Gruppi Scientifico Disciplinari (GSD) (DM 639 del 02/05/2024) e Settori ERC vigenti al momento della stesura di questo documento¹ (ERC Panel Structure 2024 Calls) indicati nelle Tabelle 1-3.

Tabella 1. Settori scientifico-disciplinari (SSD) di riferimento dell'Area 10, Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche.

Cod. SSD	Denominazione SSD	CORRISPONDENZA: Settore Concorsuale ex D.M. 855/2015	CORRISPONDENZA: Settore scientifico- disciplinare
ANGL-01/A	Letteratura inglese	10/L1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLOAMERICANA	L-LIN/10 - LETTERATURA INGLESE
ANGL-01/B	Letterature anglo- americane		L-LIN/11 - LINGUE E LETTERATURE ANGLOAMERICANE
ANGL-01/C	Lingua, traduzione e linguistica inglese		L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
ARCH-01/A	Preistoria e protostoria	10/A1 - ARCHEOLOGIA	L-ANT/01 - PREISTORIA E PROTOSTORIA
ARCH-01/B	Numismatica		L-ANT/04 - NUMISMATICA
ARCH-01/C	Civiltà dell'Italia preromana ed etruscologia		L-ANT/06 - ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE
ARCH-01/D	Archeologia classica		L-ANT/07 - ARCHEOLOGIA CLASSICA
ARCH-01/E	Archeologia cristiana, tardoantica e medievale		L-ANT/08 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE

¹ <https://europa.eu/X6ffxq>. Si sottolinea che la versione dei settori ERC che sarà effettivamente utilizzata in sede di valutazione sarà quella vigente al 31/12/2024.



Cod. SSD	Denominazione SSD	CORRISPONDENZA: Settore Concorsuale ex D.M. 855/2015	CORRISPONDENZA: Settore scientifico- disciplinare
ARCH-01/F	Topografia antica		L-ANT/09 - TOPOGRAFIA ANTICA
ARCH-01/G	Metodologie della ricerca archeologica		L-ANT/10 - METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA
ARTE-01/A	Storia dell'arte medievale	10/B1 - STORIA DELL'ARTE	L-ART/01 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
ARTE-01/B	Storia dell'arte moderna		L-ART/02 - STORIA DELL'ARTE MODERNA
ARTE-01/C	Storia dell'arte contemporanea		L-ART/03 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
ARTE-01/D	Museologia e critica artistica e del restauro		L-ART/04 - MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
ASIA-01/A	Archeologia e storia dell'arte dell'Asia centrale e dell'India	10/N3 - CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE	L-OR/16 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE
ASIA-01/B	Storia, religioni e filosofie dell'Asia meridionale e centrale		L-OR/17 - FILOSOFIE, RELIGIONI E STORIA DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE
ASIA-01/C	Indologia e tibetologia		L-OR/18 - INDOLOGIA E TIBETOLOGIA
ASIA-01/D	Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano		L-OR/19 - LINGUE E LETTERATURE MODERNE DEL SUBCONTINENTE INDIANO
ASIA-01/E	Archeologia, storia dell'arte, religioni e filosofie dell'Asia orientale e sud-orientale		L-OR/20 - ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E FILOSOFIE DELL'ASIA ORIENTALE
ASIA-01/F	Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale		L-OR/21 - LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE
ASIA-01/G	Lingua e letteratura del Giappone, lingua e letteratura della Corea		L-OR/22 - LINGUE E LETTERATURE DEL GIAPPONE E DELLA COREA

Cod. SSD	Denominazione SSD	CORRISPONDENZA: Settore Concorsuale ex D.M. 855/2015	CORRISPONDENZA: Settore scientifico- disciplinare
ASIA-01/H	Storia dell'Asia orientale e sud-orientale		L-OR/23 - STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUDORIENTALE
COMP-01/A	Critica letteraria e letterature comparate	10/F4 – CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE	L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
FICP-01/A	Filologia greca e latina	10/D4 - FILOLOGIA CLASSICA E TARDOANTICA	L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA
FICP-01/B	Letteratura cristiana antica		L-FIL-LET/06 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA
FICP-01/C	Papirologia		L-ANT/05 PAPIROLOGIA
FLMR-01/A	Letteratura latina medievale e umanistica	10/E1 – FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE	L-FIL-LET/08 - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA
FLMR-01/B	Filologia e linguistica romanza		L-FIL-LET/09 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA
FLMR-01/C	Letterature portoghese, brasiliana e di espressione lusofona		L-LIN/08 – LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA
FLMR-01/D	Lingua, traduzione e linguistica portoghese/brasiliiana		L-LIN/09 – LINGUA E TRADUZIONE – LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA
FLMR-01/E	Lingua e letteratura romena		L-LIN/17 – LINGUA E LETTERATURA ROMENA
FRAN-01/A	Letteratura francese	10/H1 – LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE	L-LIN/03 - LETTERATURA FRANCESE
FRAN-01/B	Lingua, traduzione e linguistica francese		L-LIN/04 – LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE
GERM-01/A	Filologia e linguistica germanica	10/M1 – LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE	L-FIL-LET/15 – FILOLOGIA GERMANICA
GERM-01/B	Letteratura tedesca		L-LIN/13 – LETTERATURA TEDESCA
GERM-01/C	Lingua, traduzione e linguistica tedesca		L-LIN/14 – LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA TEDESCA

Cod. SSD	Denominazione SSD	CORRISPONDENZA: Settore Concorsuale ex D.M. 855/2015	CORRISPONDENZA: Settore scientifico- disciplinare
GERM-01/D	Lingue e letterature nordiche		L-LIN/15 – LINGUE E LETTERATURE NORDICHE
GERM-01/E	Lingua e letteratura neozelandese		L-LIN/16 – LINGUA E LETTERATURA NEDERLANDESE
GLOT-01/A	Glottologia e linguistica	10/G1 – GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	L-LIN/01 – GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
GLOT-01/B	Didattica delle lingue moderne		L-FIL-LET/03 – FILOLOGIA ITALICA, ILLIRICA, CELTICA
GLOT-01/C	Lingua e letteratura albanese		L-LIN/02 – DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE
GLOT-01/D	Filologia ugro-finnica		L-LIN/18 – LINGUA E LETTERATURA ALBANESE
HELL-01/A	Filologia e civiltà dell'Egeo e del Mediterraneo preclassico	10/D2 - LINGUA E LETTERATURA GRECA	L-LIN/19 – FILOLOGIA UGRO-FINNICA
HELL-01/B	Lingua e letteratura greca		L-FIL-LET/01-CIVILTÀ EGEE
HELL-01/C	Civiltà bizantina		L-FIL-LET/02 - LINGUA E LETTERATURA GRECA
HELL-01/D	Lingua e letteratura neogreca		L-FIL-LET/07 - CIVILTÀ BIZANTINA
ITAL-01/A	Letteratura italiana	10/F1 - LETTERATURA ITALIANA	L-LIN/20 - LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA
LATI-01/A	Lingua e letteratura latina	10/D3 - LINGUA E LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA
LICO-01/A	Letteratura italiana contemporanea	10/F2 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA
LIFI-01/A	Linguistica italiana		L-FIL-LET/11 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
			L-FIL-LET/12 - LINGUISTICA ITALIANA



Cod. SSD	Denominazione SSD	CORRISPONDENZA: Settore Concorsuale ex D.M. 855/2015	CORRISPONDENZA: Settore scientifico- disciplinare
LIFI-01/B	Filologia della letteratura italiana	10/F3 - LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA	L-FIL-LET/13 - FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA
PEMM-01/A	Discipline dello spettacolo	10/C1 - TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI	L-ART/05 - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
PEMM-01/B	Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali		L-ART/06 - CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
PEMM-01/C	Musicologia e storia della musica		L-ART/07 - MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
PEMM-01/D	Etnomusicologia		L-ART/08 - ETNOMUSICOLOGIA
SLAV-01/A	Slavistica	10/M2 - SLAVISTICA	L-LIN/21 – SLAVISTICA
SPAN-01/A	Letteratura spagnola	10/I1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANOAMERICANE	L-LIN/05 - LETTERATURA SPAGNOLA
SPAN-01/B	Lingua e letterature ispano- americane		L-LIN/06 - LINGUA E LETTERATURE ISPANOAMERICANE
SPAN-01/C	Lingua, traduzione e linguistica spagnola		L-LIN/07 – LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA SPAGNOLA
STAA-01/A	Storia dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi	10/N1 - CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA	L-OR/01 - STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO
STAA-01/B	Egittologia e civiltà copta		L-OR/02 - EGITTOLOGIA E CIVILTÀ COPTA
STAA-01/C	Assiriologia		L-OR/03 - ASSIRIOLOGIA
STAA-01/D	Anatolistica		L-OR/04 - ANATOLISTICA
STAA-01/E	Archeologia e storia dell'arte dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi		L-OR/05 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO
STAA-01/F	Archeologia fenicio-punica		L-OR/06 - ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA
STAA-01/G	Semitistica - lingue e letterature dell'Etiopia		L-OR/07 - SEMITISTICA - LINGUE E LETTERATURE DELL'ETIOPIA
STAA-01/H	Ebraico		L-OR/08 - EBRAICO

Cod. SSD	Denominazione SSD	CORRISPONDENZA: Settore Concorsuale ex D.M. 855/2015	CORRISPONDENZA: Settore scientifico- disciplinare
STAA-01/I	Lingue e letterature dell'Africa		L-OR/09 - LINGUE E LETTERATURE DELL'AFRICA
STAA-01/J	Storia dei paesi islamici		L-OR/10 - STORIA DEI PAESI ISLAMICI
STAA-01/K	Archeologia e storia dell'arte musulmana		L-OR/11 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA
STAA-01/L	Lingua e letteratura araba		L-OR/12 - LINGUA E LETTERATURA ARABA
STAA-01/M	Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia		L-OR/13 - ARMENISTICA, CAUCASOLOGIA, MONGOLISTICA E TURCOLOGIA
STAA-01/N	Filologia, religioni e storia dell'Iran		L-OR/14 - FILOLOGIA, RELIGIONI E STORIA DEL'IRAN
STAA-01/O	Lingua e letteratura neopersiana e storia dell'Iran in epoca islamica		L-OR/15 – LINGUA E LETTERATURA PERSIANA
STAN-01/A	Storia greca	10/D1 - STORIA ANTICA	L-ANT/02 - STORIA GRECA
STAN-01/B	Storia romana		L-ANT/03 - STORIA ROMANA

Tabella 2. Gruppi Scientifico Disciplinari (GSD) di riferimento dell'Area 10, Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche.

Sigla	Gruppi Scientifico Disciplinari (GSD)
10/ANGL-01	Anglistica e angloamericanistica
10/ARCH-01	Archeologia
10/ARTE-01	Storia dell'arte
10/ASIA-01	Culture e lingue dell'asia centrale, meridionale, orientale e sud- orientale
10/COMP-01	Comparatistica e teoria della letteratura
10/FICP-01	Filologia greca e latina, letteratura cristiana antica, papirologia
10/FLMR-01	Filologie e letterature medio-latina e romanze
10/FRAN-01	Lingua, letteratura e cultura francese

Sigla	Gruppi Scientifico Disciplinari (GSD)
10/GERM-01	Filologie, lingue, letterature e culture germaniche
10/GLOT-01	Glottologia e linguistica
10/HELL-01	Lingua e letteratura greca
10/ITAL-01	Letteratura italiana
10/LATI-01	Lingua e letteratura latina
10/LICO-01	Letteratura italiana contemporanea
10/LIFI-01	Linguistica e filologia italiana
10/PEMM-01	Arti performative, musicali, cinematografiche e mediali
10/SLAV-01	Slavistica
10/SPAN-01	Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane
10/STAA-01	Culture e lingue antiche e moderne dell’afrika e dell’asia occidentale e centrale
10/STAN-01	Storia greca e romana

Tabella 3. Principali settori ERC di riferimento dell’Area 10, Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (ERC Panel Structure 2024 Calls).

Sigla	Settore ERC (ERC)
SH4_1	Cognitive basis of human development, developmental disorders; comparative cognition
SH4_4	Neurocognitive psychology
SH4_6	Learning, memory; cognition in ageing
SH4_8	Language learning and processing (first and second languages)
SH4_9	Theoretical linguistics; computational linguistics
SH4_10	Language typology; historical linguistics
SH4_11	Pragmatics, sociolinguistics, linguistic anthropology, discourse analysis
SH5_1	Classics, ancient literature
SH5_2	Theory and history of literature, comparative literature
SH5_3	Book studies
SH5_4	Philology; text and image studies
SH5_5	Paleography and codicology
SH5_6	Philosophy of mind, philosophy of language
SH5_11	Digital humanities; digital approaches to literary studies and philosophy
SH6_1	Archeological methods and theory, history of archeology

SH6_2	Prehistoric archaeology, archaeology of non-literate societies
SH6_3	Archaeology of early literate societies and early civilizations
SH6_4	Medieval and post-medieval archaeologies
SH6_5	Archaeological science, bioarchaeology, environmental archaeology, geoarchaeology
SH6_6	Digital, computational, virtual and geospatial archaeologies
SH6_7	Historiography, theory and methods of history, including the analysis of digital data
SH6_8	Ancient history, medieval history
SH7_7	Cities; urban, regional and rural studies
SH8_1	Kinship; diversity and identities, gender, interethnic relations
SH8_2	Religious studies, ritual; symbolic representation
SH8_3	Cultural studies and theory, cultural identities and memories, cultural heritage
SH8_4	Museums, exhibitions, conservation and restoration
SH8_5	History of art and of architecture
SH8_7	Music and musicology; history of music
SH8_8	Visual and performing arts, screen, arts-based research
SH8_9	Digital approaches to anthropology, cultural studies and art

3. Organizzazione del GEV

Il GEV10 è coordinato dalla Prof.ssa Veronica ORAZI (SSD SPAN-01/A, Università degli Studi di Torino).

L'assistente del GEV10 è la Dott.ssa Maria Coronato.

Il GEV10 è suddiviso nei seguenti sub-GEV:

- Antichistica e Orientalistica, coordinato dal Prof. Carlo Giovanni CERETI (SSD STAA-01/N, Sapienza, Università di Roma);
- Arte, Cinema e Spettacolo, coordinato dalla Prof.ssa Valentina Carla RE (SSD PEMM-01/B, LINK CAMPUS University);
- Stranieristica e Comparatistica, coordinato dalla prof.ssa Stefania Maria MACI (SSD ANGL-01/C, Università degli Studi di Bergamo);

- Linguistica e Italianistica, coordinato dalla prof.ssa Francesca Maria DOVETTO (SSD GLOT-01/A, Università degli Studi di Napoli Federico II)

La lingua di comunicazione del GEV è l'italiano; i giudizi di eventuali revisori esterni potranno essere redatti anche in lingua inglese; i giudizi finali relativi ai prodotti dovranno comunque essere espressi in lingua italiana. I verbali relativi alle riunioni e il Rapporto finale di Area saranno anch'essi redatti in lingua italiana.

3.1 Composizione dei sub-GEV

La composizione dei sub-GEV è riportata nella Tabella 4.

Tabella 4. Sub-GEV, corrispondenti settori scientifico disciplinari (SSD), coordinatori e componenti.

Sub-GEV e SSD	Coordinatore	Componenti	SSD	Affiliazione
Sub-GEV1: Antichistica e Orientalistica ARCH-01/A; ARCH-01/B; ARCH-01/C; ARCH-01/D; ARCH-01/E; ARCH-01/F; ARCH-01/G; ASIA-01/A; ASIA-01/B; ASIA-01/C; ASIA-01/D; ASIA-01/E; ASIA-01/F; ASIA-01/G; ASIA-01/H; FICP-01/A; FICP-01/B; FICP-01/C; HELL-01/A; HELL-01/B; HELL-01/C; HELL-01/D; LATI-01/A; STAA-01/A;	CERETI Carlo Giovanni STAA-01/N Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	BATTISTONI Filippo	STAN-01/A	Università di PISA
		BIANCO Maurizio Massimo	LATI-01/A	Università degli Studi di PALERMO
		CANDOTTI Maria Piera	ASIA-01/C	Università di PISA
		CAVAGNA Alessandro	ARCH-01/B	Università degli Studi di MILANO
		CECCONI Giovanni Alberto	STAN-01/B	Università degli Studi di FIRENZE
		CIRELLI Enrico	ARCH-01/E	Università degli Studi di BOLOGNA
		CULTRARO Massimo	ARCH-01/A	Consiglio Nazionale delle Ricerche
		DELL'ACQUA Antonio	ARCH-01/D	Università degli Studi di UDINE
		GIAMMONA Claudio	FICP-01/A	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
		GIORGI Enrico	ARCH-01/F	Università degli Studi di BOLOGNA
		GLIOZZO Elisabetta	ARCH-01/G	Università degli Studi di FIRENZE
		LANGONE Angela	STAA-01/L	Università degli Studi di CAGLIARI
		LOMIENTO Liana	HELL-01/B	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
		MARZANO Annalisa	ARCH-01/D	Università degli Studi di BOLOGNA

Sub-GEV e SSD	Coordinatore	Componenti	SSD	Affiliazione
STAA-01/B; STAA-01/C; STAA-01/D; STAA-01/E; STAA-01/F; STAA-01/G; STAA-01/H; STAA-01/I; STAA-01/J; STAA-01/K; STAA-01/L; STAA-01/M; STAA-01/N; STAA-01/O; STAN-01/A; STAN-01/B		MASTRANGELO Matilde	ASIA-01/G	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
		PELLIN Tommaso	ASIA-01/F	Università degli Studi di BOLOGNA
		PIZZIRANI Chiara	ARCH-01/C	Università degli Studi di BOLOGNA
		ROLFO Mario Federico	ARCH-01/A	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
		RUGGIO Luca	FLMR-01/A	Università del SALENTO
		VASSALLO Christian	FICP-01/C	Università degli Studi di TORINO
		VIANO Maurizio	STAA-01/C	Università degli Studi di TORINO
		VITALE Salvatore	ARCH-01/A	Università di PISA
Sub-Gev2: Arte, Cinema e Spettacolo ARTE-01/A ARTE-01/B ARTE-01/C ARTE-01/D PEMM-01/A PEMM-01/B PEMM-01/C PEMM-01/D	RE Valentina Carla PEMM-01/B LINK CAMPUS University	GAROFALO Damiano	PEMM-01/B	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
		GEREMICCA Antonio	ARTE-01/B	Università della CALABRIA
		LUTZU Marco Francesco	PEMM-01/D	Università degli Studi di CAGLIARI
		MEGALE Teresa	PEMM-01/A	Università degli Studi di FIRENZE
		MONTANARI Giacomo	ARTE-01/B	Università degli Studi di GENOVA
		PIEROTTI Federico	PEMM-01/B	Université de Picardie Jules Verne
		PIVA Maria Chiara	ARTE-01/D	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
		SCALFARO Anna	PEMM-01/C	Università degli Studi di BOLOGNA
		VALENTI Paola	ARTE-01/C	Università degli Studi di GENOVA
Sub-GEV3: Lingue e Letteratura Straniere e Comparatistica ANGL-01/A; ANGL-01/B; ANGL-01/C;	MACI Stefania Maria ANGL-01/C Università degli Studi di Bergamo	ABIGNENTE Elisabetta	COMP-01/A	Università degli Studi di Napoli Federico II
		ALTMANOVA Jana	FRAN-01/B	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"
		AMENTA Alessandro	SLAV-01/A	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
		BULOTTA Donata	GERM-01/A	Università della CALABRIA
		CALZONI Raul Mario	GERM-01/B	Università degli Studi di BERGAMO

Sub-GEV e SSD	Coordinatore	Componenti	SSD	Affiliazione
COMP-01/A; FLMR-01/A; FLMR-01/B; FLMR-01/C; FLMR-01/D; FLMR-01/E FRAN-01/A FRAN-01/B GERM-01/A GERM-01/B GERM-01/C GERM-01/D GERM-01/E SLAV-01/A SPAN-01/A SPAN-01/B SPAN-01/C		CHIERICHETTI Luisa	SPAN-01/C	Università degli Studi di BERGAMO
		DI FERRANTE Laura	ANGL-01/C	Università degli Studi di MILANO
		GHEZZANI Alessandra	SPAN-01/B	Università di PISA
		MARTINES Enrico	FLMR-01/C	Università degli Studi di PARMA
		MASSIDDA Serenella	ANGL-01/C	Roehampton University
		MORILLAS Esther	SPAN-01/C	Università di Málaga
		ORAZI Veronica	SPAN-01/A	Università degli Studi di TORINO
		PETRILLO Maria Giovanna	FRAN-01/A	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
		PROIETTI Salvatore	ANGL-01/B	Università della CALABRIA
		RAVETTO Miriam	GERM-01/C	Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli
		RESCONI Stefano	FLMR-01/B	Università degli Studi di MILANO
		SAGGINI Francesca	ANGL-01/A	Università degli Studi della TUSCIA
Sub-Gev4: Italianistica e Linguistica GLOT-01/A; GLOT-01/B; GLOT-01/C; GLOT-01/D; ITAL-01/A; LICO-01/A; LIFI-01/A; LIFI-01/B	DOVETTO Francesca Maria GLOT-01/A Università degli Studi di Napoli Federico II	BERISSO Marco	LIFI-01/B	Università degli Studi di GENOVA
		MORI Laura	GLOT-01/A	Università degli Studi Internazionali di ROMA (UNINT)
		MOTOLESE Matteo	LIFI-01/A	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
		SCAFFAI Niccolò	LICO-01/A	Università degli Studi di SIENA
		TOMASIN Lorenzo	LIFI-01/A	Université de Lausanne
		TORSANI Simone	GLOT-01/B	Università degli Studi di GENOVA
		VALERIO Sebastiano	ITAL-01/A	Università degli Studi di FOGGIA

3.2 Attribuzione dei prodotti della ricerca all'interno del GEV

L'attribuzione dei prodotti della ricerca al GEV si basa sul SSD indicato dall'Istituzione nella scheda prodotto.

Ogni prodotto è affidato a due componenti del GEV. L'attribuzione dei prodotti della ricerca ai componenti del GEV incaricati di gestire la valutazione sarà effettuata sulla base delle competenze disciplinari, tenendo conto del settore scientifico disciplinare (SSD) indicato dall'Istituzione nella scheda prodotto. Il SSD indicato nella scheda del prodotto della ricerca potrà quindi essere diverso da quello dell'autore.

Se il GEV a cui è stato affidato il prodotto ritiene che lo stesso debba essere valutato da un altro GEV, ne dispone l'invio al GEV ritenuto competente. Qualora quest'ultimo non si ritenga a sua volta competente, l'attribuzione del prodotto sarà definita dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR.

Qualora il prodotto sia stato indicato in sede di conferimento come interdisciplinare, il GEV a cui appartiene l'SSD indicato come primario potrà decidere se valutare il prodotto autonomamente, se necessario con l'ausilio di revisori esterni specificamente competenti, oppure potrà attivare una procedura di valutazione inter-GEV, che sarà gestita tramite l'apposita piattaforma di valutazione. Nella fase di attribuzione dei prodotti ai GEV, il prodotto interdisciplinare per il quale sono coinvolti almeno due GEV diversi sarà assegnato ad un revisore per ogni GEV, con il coordinamento del GEV indicato come primario in fase di conferimento. In ogni caso, l'informazione circa la natura interdisciplinare del prodotto ha il solo scopo di favorire una valutazione il più possibile informata ma non costituisce di per sé un elemento favorevole o sfavorevole rispetto all'esito della valutazione stessa, che sarà in ogni caso basata sul contenuto scientifico del prodotto, valutato in base ai criteri stabiliti dal Bando VQR.

3.3 Regole di funzionamento del GEV/sub-GEV

Le regole di funzionamento del GEV/sub-GEV sono di seguito richiamate:

- La convocazione del GEV/sub-GEV avviene di norma almeno 7 giorni prima della riunione. La riunione, che si svolge di norma in modalità telematica, è convocata dal Coordinatore, che fissa anche l'ordine del giorno.
- Le decisioni del GEV e/o le proposte del sub-GEV vengono approvate a maggioranza assoluta dei componenti (50%+1); in caso di parità, prevale il voto del Coordinatore del GEV/sub-GEV.
- Alle riunioni partecipano, con funzioni di segretario, gli assistenti designati dall'ANVUR. Al termine di ciascuna riunione viene redatto un verbale della seduta. I verbali vengono fatti

circolare tra i membri del GEV, approvati da loro e dal Coordinatore del GEV e successivamente inviati all'ANVUR.

4. La valutazione dei prodotti della ricerca

Nell'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca VQR 2020-2024 il GEV10 valuta la qualità di ciascun prodotto con la metodologia della *peer review*, o revisione tra pari, secondo le modalità descritte nell'art. 5 di questo documento. Tale approccio tiene anche conto di quanto previsto dalla seconda raccomandazione della *Coalition for Advancing Research Assessment* (Coara, <https://coara.eu/agreement/the-agreement-full-text/>), secondo la quale la valutazione deve essere principalmente basata su aspetti qualitativi, per i quali è centrale il ruolo della revisione tra pari, supportata da un uso responsabile degli indicatori di tipo quantitativo.

Nel caso specifico del GEV10, i GEV non utilizzeranno indicatori di tipo quantitativo ai fini della valutazione, come precisato nel presente documento sulle “Modalità di Valutazione” dei GEV, perché essi non sono pertinenti all'Area di riferimento.

In merito all'assegnazione di ciascun prodotto alle categorie indicate dal Bando (art. 5, c. 3) e dal DM 998/2023 (art. 7, c. 10), per “prodotto rispondente agli standard internazionali”, si intende prodotto con impatto dell'apporto scientifico e metodologico nella comunità scientifica internazionale di riferimento; mentre, per “prodotto rispondente agli standard nazionali in termini di originalità e metodologia”, si intende prodotto con impatto dell'apporto scientifico e metodologico limitato alla comunità scientifica nazionale di riferimento.

5. La valutazione tramite *peer review*

Il GEV10 valuta la qualità di ciascun prodotto della ricerca conferito dalle Istituzioni con la metodologia della *peer review*. La *peer review* è affidata di regola a due componenti del GEV, ai quali il prodotto viene assegnato in base alle competenze disciplinari. Nel caso in cui all'interno del GEV10 siano del tutto o parzialmente assenti le competenze disciplinari necessarie per la valutazione di un determinato prodotto o il numero di prodotti sia particolarmente elevato, il GEV può avvalersi di due esperti esterni fra loro indipendenti, cui è affidato il compito di valutarne in modo anonimo la qualità.

Il giudizio di qualità dovrà riguardare i tre criteri di originalità, metodologia e impatto, così come articolati all'art. 7, comma 9 del Bando VQR 2020-2024. Si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del Bando, la valutazione è basata esclusivamente sulla qualità del prodotto

ed è indipendente dalle caratteristiche del prodotto stesso (tipologia, lingua di redazione, numero di autori, genere dell'autore e sua qualifica accademica). In caso di prodotti a più di un autore, la valutazione riguarda il prodotto nel suo insieme e non il contributo dell'autore al quale è stato associato il prodotto.

5.1 L'individuazione dei revisori *peer* esterni

I revisori esterni saranno selezionati dal GEV all'interno di un albo fornito dall'ANVUR secondo modalità che saranno definite entro l'avvio della fase di valutazione dei prodotti. La selezione dei revisori esterni, italiani e stranieri, si uniforma al principio di leale cooperazione istituzionale ed è retta da criteri di correttezza, obiettività e imparzialità.

Grande attenzione verrà posta al mantenimento dell'anonimato dei revisori. I risultati della valutazione dei singoli prodotti e la loro associazione con i revisori che li hanno valutati non saranno resi pubblici. L'elenco nominativo dei revisori, non associati ai prodotti valutati, sarà reso pubblico dall'ANVUR entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del Rapporto finale della VQR.

5.2 La valutazione *peer*

La valutazione effettuata dai revisori interni o esterni al GEV si basa su una apposita scheda di revisione e sulle "Linee guida per i revisori" predisposte entro l'avvio del processo di valutazione. La scheda di revisione sarà costruita in modo da consentire al revisore di attribuire un punteggio tra 1 e 10 per ciascuno dei tre criteri di valutazione stabiliti dal DM 998/2023 e dal Bando, vale a dire originalità, metodologia e impatto; per ciascun criterio il revisore esprimerà anche un sintetico giudizio. Sulla base della valutazione fornita rispetto ai criteri previsti dal DM 998/2023, sarà quindi calcolato in modo automatico il punteggio complessivo, espresso in trentesimi, attribuito al prodotto valutato. Si ricorda che, a norma del DM 998/2023, i tre criteri relativi all'originalità, metodologia e impatto, hanno lo stesso peso. Acquisite le valutazioni dei due revisori (siano essi i membri assegnatari o uno o due revisori esterni), i due componenti del GEV che gestiscono il prodotto prendono visione delle valutazioni, entrano in contatto palese tra loro e sono responsabili dell'approvazione finale. Se le valutazioni sono convergenti, i due componenti GEV confermano la valutazione, salvo motivate eccezioni. Se le valutazioni non sono convergenti, sono chiamati a formulare una valutazione condivisa sui singoli criteri e a concordare sul punteggio e sul giudizio finali.

In entrambi i casi (valutazione dai revisori interni o esterni) se la valutazione dei componenti a cui è stato assegnato il prodotto è convergente, esso viene inserito, in questa fase della valutazione, in una delle cinque classi di merito previste. In ogni caso, la responsabilità della valutazione conclusiva sull'assegnazione finale di ciascun prodotto ad una delle classi di merito previste dal

Bando è in capo al GEV. Nel caso di valutazioni non convergenti, il sub-GEV crea al suo interno un Gruppo di Consenso, composto da almeno tre componenti del GEV (i componenti GEV che hanno valutato o gestito il prodotto e il coordinatore del sub-GEV o, se necessario, il coordinatore del GEV); il Gruppo di Consenso può essere anche esteso, ove necessario, a membri GEV di SSD affini. Tale gruppo ha il compito di proporre il punteggio finale, il giudizio sintetico e la classe di merito del prodotto oggetto del parere difforme mediante la metodologia del *consensus report*.

In ogni caso la responsabilità della valutazione conclusiva resta in capo al GEV.

Nel caso di prodotti interdisciplinari che siano stati assegnati in valutazione a due o più membri di due o più GEV diversi, la piattaforma informatica consentirà di applicare la stessa procedura sopra definita: ciascun membro GEV assegnatario del prodotto procede, in autonomia o con l'ausilio di revisori esterni, alla valutazione del prodotto e all'assegnazione di un punteggio e di un relativo giudizio di merito per ciascuno dei criteri di valutazione. Successivamente, i membri GEV assegnatari del prodotto prendono visione delle valutazioni, entrano in contatto tra loro tramite la piattaforma informatica e sono responsabili della approvazione finale. Se le valutazioni sono convergenti, i componenti GEV confermano la valutazione. Se le valutazioni non sono convergenti, sono chiamati a formulare una valutazione condivisa sui singoli criteri e a concordare sul punteggio e sul giudizio finali, eventualmente con l'ausilio di un gruppo di consenso secondo le modalità sopra indicate.

Si ribadisce che, in ogni caso, l'informazione circa la natura interdisciplinare del prodotto ha il solo scopo di favorire una valutazione il più possibile informata ma non costituisce di per sé un elemento favorevole o sfavorevole rispetto all'esito della valutazione stessa, che sarà in ogni caso basata sul contenuto scientifico del prodotto, valutato in base ai criteri stabiliti dal Bando VQR.

6. I prodotti della ricerca

6.1 I prodotti ammissibili alla valutazione

Tenendo conto delle indicazioni fornite nel Bando (art. 5, comma 2), il GEV considera ammissibili alla valutazione le seguenti categorie di prodotti, come previsto dall'articolo 5, comma 2 e tenuto altresì conto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 1 del Bando VQR, escludendo le categorie non in elenco, in quanto ritenute non rilevanti per l'Area disciplinare:

a) Monografia scientifica e prodotti assimilati, dotati di codice ISBN o ISSN o ISMN e, se disponibile, di codice DOI:

i. monografia scientifica (include anche manuali di contenuto non meramente didattico, grammatiche descrittive o storiche, lessici specialistici e tesauro, glossari o dizionari scientifici);

ii. concordanza (solo se caratterizzata da innovatività nei termini di un effettivo progresso metodologico e di un significativo apporto scientifico originale rispetto alle conoscenze pregresse);

iii. commento critico (solo se caratterizzato da approccio ermeneutico e corredato da apparati testuali di tipo esegetico e critico-interpretativo, che illustrino e interpretino in modo innovativo aspetti di contenuto, lingua, stile, contesto storico-culturale, tecniche di composizione o ricezione di un testo rispetto alle conoscenze pregresse);

iv. edizione critica;

v. edizione critica di scavo;

vi. pubblicazione di fonti inedite (solo se corredata da apparati testuali di tipo esegetico e critico-interpretativo, che costituiscano un significativo apporto scientifico originale rispetto alle conoscenze pregresse);

vii. traduzione di libro (solo se connotata come opera ermeneutica, corredata da apparati testuali di tipo esegetico e critico-interpretativo e caratterizzata da approccio critico, che costituisca un significativo apporto scientifico originale rispetto alle conoscenze);

viii. curatela di volume collettivo o di numero monografico di rivista scientifica o catalogo di mostra (solo se corredati da paratesti e apparati testuali di tipo esegetico e critico-interpretativo, che costituiscano un significativo apporto scientifico originale rispetto alle conoscenze pregresse e documentino l'impegno di ideazione e coordinamento progettuale).

b) Contributo in rivista, in formato analogico o digitale, dotata di codice ISSN, limitatamente alle seguenti tipologie:

i. articolo in rivista, che include:

a. articolo scientifico;

b. rassegne critiche, sistematiche e metanalisi della letteratura scientifica (solo se connotate come opere ermeneutiche che costituiscano un significativo apporto scientifico originale rispetto alle conoscenze pregresse);

ii. recensione di taglio critico-interpretativo, assimilabile a un contributo di ricerca originale (solo se connotata come contributo ermeneutico e scientifico originale, caratterizzato da approccio critico e da un significativo apporto esegetico e critico-interpretativo innovativo rispetto alle conoscenze pregresse);

iii. traduzione in rivista (solo se connotata come opera ermeneutica, corredata da apparati testuali di tipo esegetico e critico-interpretativo, caratterizzata da approccio critico e da un significativo apporto scientifico originale rispetto alle conoscenze pregresse);

c) Contributo in volume, in formato analogico o digitale, dotato di codice ISBN o ISMN, e, se disponibile, di codice DOI:

- i. *contributo in volume*;
- ii. *prefazione/postfazione* (solo se caratterizzata da taglio ermeneutico, da approccio critico e da un significativo apporto scientifico originale rispetto alle conoscenze pregresse);
- iii. *voci di enciclopedia/repertorio* (solo se caratterizzate da approccio critico, da taglio ermeneutico e se illustrano e interpretano aspetti di contenuto in modo scientificamente originale rispetto alle conoscenze pregresse);
- iv. *traduzione in volume* (solo se connotata come opera ermeneutica, corredata da apparati testuali di tipo esegetico e critico-interpretativo, caratterizzata da approccio critico e da un significativo apporto scientifico originale rispetto alle conoscenze pregresse);
- v. *scheda (o insieme di schede) di catalogo di contenuto scientificamente originale* (solo se caratterizzata da approccio critico-interpretativo e da un significativo apporto scientifico originale rispetto alle conoscenze pregresse).

d) *Contributo in atto di convegno in rivista o volume, analogico o digitale, dotato di codice ISBN, ISSN o ISMN, e, se disponibile, di codice DOI.*

e) *Altri tipi di prodotti scientifici* (solo se corredata da elementi ufficiali atti a consentire l'identificazione dell'autore e della data di produzione e caratterizzati da approccio critico-interpretativo e da un significativo apporto scientifico originale rispetto alle conoscenze pregresse):

- i. *composizioni* (artistiche, musicali, ecc.);
- ii. *disegni*;
- iii. *progetti architettonici*;
- iv. *opere di design o prototipi*;
- v. *performance* (artistica, teatrale, musicale) con carattere di originalità;
- vi. *esposizioni o mostre*;
- vii. *prototipi d'arte e relativi progetti*;
- viii. *prototipi di strumentazioni o dispositivi di interesse tecnologico e relativi progetti*;
- ix. *banche dati* (inclusi i dati di tipo aperto, corpora, repertori, ecc.);
- x. *software*;
- xi. *carte geologiche, geografiche, tematiche*;
- xii. *test psicologici e questionari*;
- xiii. *materiali audiovisivi e multimediali* (video saggi, corpora multimediali, film documentari, web-doc, siti web, CD o CD-rom con apparato critico, podcast, ecc.);

f) *Procedure, rapporti, relazioni scientifiche e note tecniche, anche a supporto degli organi politici e ministeri vigilanti (es. pareri o rapporti forniti o prodotti per authority, ministeri, organi tecnici di governo; ecc.)* (solo se caratterizzati da approccio critico-interpretativo e da un significativo apporto scientifico originale rispetto alle conoscenze pregresse).

g) *Brevetti concessi nel periodo di riferimento della VQR da singoli uffici di brevetto nazionali o internazionali (comprese convenzioni tra più Stati che rilasciano brevetto unitario; non sono invece ammessi i Patent Cooperation Treaty, PCT).*

Il GEV10 stabilisce, inoltre, i criteri per verificare se, tra le seguenti pubblicazioni siano presenti elementi di rilevante novità, tali da renderle prodotti di ricerca valutabili:

nella categoria **a) *Monografia scientifica e prodotti assimilati, dotati di codice ISBN o ISSN o ISMN e, se disponibile, di codice DOI:***

- iii) nuovo commento critico già pubblicato prima del 2020: solo se caratterizzato da approccio ermeneutico e corredato da apparati testuali di tipo esegetico e critico-interpretativo rivisti, che illustrino e interpretino in modo innovativo aspetti di contenuto, lingua, stile, contesto storico-culturale, tecniche di composizione o ricezione di un testo, che costituiscano un contributo originale rispetto al commento precedente;
- iv) nuova edizione critica già pubblicata prima del 2020: solo se scientificamente innovativa dal punto di vista ecdotico, corredata da nuova introduzione, apparati critici e testuali di tipo esegetico e critico-interpretativo rivisti, note interpretative e di commento aggiornate, che costituiscano un contributo originale rispetto all'edizione precedente;
- vii) nuova traduzione di libro già pubblicata prima del 2020: solo se scientificamente innovativa dal punto di vista della versione dalla lingua di partenza a quella di arrivo, corredata da nuova introduzione, apparati testuali di tipo esegetico e critico-interpretativo rivisti e note interpretative e di commento aggiornate, che costituiscano un contributo originale rispetto alla traduzione precedente;
- viii) curatela di nuovo volume di grandi opere scientifiche seriali, avviate anche prima del 2020, che costituiscano un significativo apporto scientifico originale rispetto alle conoscenze pregresse e documentino l'impegno di ideazione coordinamento progettuale;

nella categoria **c) *Contributo in volume, in formato analogico o digitale, dotato di codice ISBN o ISMN e, se disponibile, di codice DOI:***

- ii) nuova introduzione, prefazione e/o postfazione in riedizioni di lavori già pubblicati prima del 2020: solo se caratterizzate da contenuto scientificamente originale, taglio ermeneutico, approccio critico e da un significativo apporto innovativo di tipo esegetico e critico-interpretativo rispetto alla redazione precedente.

6.2 I prodotti non ammissibili alla valutazione

Non sono viceversa considerate ammissibili alla valutazione le seguenti categorie di prodotti in quanto si tratta di categorie che non rivestono una specifica e significativa rilevanza nell'ambito delle discipline del GEV.

- a) Manuali e testi meramente didattici o divulgativi.
- b) Recensioni o schede bibliografiche di contenuto meramente descrittivo, prive di contenuti critici originali.
- c) Voci di enciclopedie o di dizionario senza carattere di originalità.
- d) Note a sentenza di tipo redazionale senza carattere di originalità o meramente ricognitive.

- e) Schede di catalogo prive di contributi scientifici autonomi.
- f) Curatele prive di contributi scientifici originali.

I prodotti della ricerca diversi dai prodotti bibliografici (banche dati e software, carte tematiche, brevetti) saranno valutati tramite peer review utilizzando la procedura e la scheda di valutazione (eventualmente modificata) usata per la valutazione peer dei prodotti bibliografici.

6.3 I formati ammissibili

I prodotti dovranno essere conferiti in formato pdf, esclusivamente in una delle seguenti versioni:

- *Version of Record*, ossia la versione effettivamente pubblicata sulla rivista o in volume
- *Author's Accepted Manuscript*, ossia la versione dell'autore che è stata sottoposta a peer review e accettata per la pubblicazione, ma non ha ancora avuto impaginazione e formattazione definitiva da parte dell'editore.

I membri GEV assegnatari del prodotto, con l'ausilio degli assistenti, avranno il compito di verificare che la versione conferita per la valutazione corrisponda alle caratteristiche sopra indicate. In caso contrario, il GEV dovrà segnalare all'ANVUR, tramite l'apposita piattaforma informatica, il mancato conferimento del prodotto nella versione richiesta; l'ANVUR procederà quindi a richiedere alle Istituzioni interessate la versione corretta del prodotto. In mancanza del conferimento di una versione ammissibile, il prodotto sarà classificato come di "scarsa rilevanza o non accettabile (punteggio 0)", ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 10, lett. e) del Bando VQR (presentazione di allegati e/o documentazione inadeguati alla valutazione).

6.4 Le informazioni da inserire nella scheda prodotto

A integrazione di quanto descritto nel Bando VQR, si precisa che per ogni ulteriore informazione circa i metadati dei prodotti conferiti per la valutazione si fa riferimento al documento "*Modalità di conferimento dei prodotti della ricerca VQR 2020-2024*", pubblicato all'indirizzo <https://www.anvur.it/attivita/vqr/vqr-2020-2024/riferimenti-normativi-e-documenti-anvur/>

7. Norme etiche e risoluzione dei conflitti di interesse

I componenti del GEV10 e tutti i revisori esterni sono tenuti ad attenersi ai principi generali di lealtà alla comunità scientifica, imparzialità e riservatezza. La lealtà verso la comunità scientifica si fonda sul rispetto condiviso di buone pratiche di correttezza, obiettività e responsabilità nella formulazione del giudizio. Poiché il contesto specifico della valutazione della VQR si caratterizza

come single-blind, ossia come un processo dove chi viene valutato non è anonimo, l'imparzialità è richiesta sia nei confronti dell'autore che dell'approccio, metodo, stile e tesi del prodotto. La riservatezza assoluta richiesta nelle varie fasi del processo di valutazione è una condizione necessaria e fondamentale perché il giudizio possa essere formulato con piena autonomia e serenità.

I componenti del GEV e i revisori esterni si impegnano più specificamente ad attenersi, nell'attività di valutazione, a quanto previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, concernente la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati. Sono inoltre tenuti al rispetto del Codice Etico dell'ANVUR, approvato dal Consiglio Direttivo in data 15 ottobre 2014 e disponibile all'indirizzo https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2014/10/Codice_etico_Anvur2014.pdf.

Infine, i componenti del GEV10 avranno cura di evitare di trovarsi loro stessi o di scegliere revisori che si trovino in situazioni di conflitto di interesse. Si asterranno pertanto dal valutare o dall'assegnare ad altri membri dei GEV o a esperti esterni:

- prodotti di cui siano autori o co-autori;
- prodotti di cui siano autori o co-autori coniugi, parenti o affini, familiari conviventi fino al 4° grado;
- prodotti presentati da dipartimenti con cui i membri stessi abbiano o abbiano avuto un rapporto di lavoro o presso le quali abbiano svolto incarichi o collaborazioni ufficiali, inclusa l'affiliazione a enti di ricerca, negli anni a partire dal 1/1/2020;
- prodotti presentati da enti di ricerca vigilati dal MUR e da altri soggetti pubblici e privati sottoposti volontariamente alla VQR presso cui i membri stessi abbiano o abbiano avuto un rapporto di lavoro o con le quali abbiano svolto incarichi o collaborazioni ufficiali, inclusa l'affiliazione a enti di ricerca, negli anni a partire dal 1/1/2020.
- prodotti di progetti di ricerca cui il valutatore ha partecipato nel periodo di valutazione 2020-2024

I prodotti conferiti dalle Istituzioni di cui:

a) il componente GEV risulti tra gli autori, sono valutati dal Coordinatore del GEV o, se presente, del sub-GEV, che li valuta avvalendosi di un ulteriore revisore, eventualmente esterno;



b) il coordinatore del sub-GEV risulti tra gli autori, dal Coordinatore del GEV e da un altro componente GEV, scelto dal Coordinatore, competente da un punto di vista disciplinare avvalendosi, se necessario, dell'ausilio di revisori esterni.

c) il coordinatore del GEV risulti tra gli autori, sono valutati dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, che, se necessario, si avvale di revisori esterni.

I componenti dei GEV e tutti i revisori esterni, anche tenuto conto dell'atto di indirizzo del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 39 del 14/05/2018, avente a oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale anticorruzione – sezione Università, non devono trovarsi inoltre, rispetto agli autori dei prodotti da loro valutati e al personale accademico di riferimento dei casi studio, in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, riconducibile alle seguenti situazioni:

- a) parentela entro il quarto grado;
- b) affinità entro il quarto grado;
- c) coniugio, unione civile, o convivenza more uxorio;
- d) appartenenza alla stessa Istituzione;
- e) colleganza professionale extra curricolare;
- f) tutte le ulteriori ipotesi di cui all'articolo 51 del c.p.c.